

Amore o feromoni?

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

«Bella tanto non è, sexy forse. Ma tu hai proprio perso la testa! Cosa ci trovi?!». Così mi dicono i miei amici. Il punto è che la mia donna ha un profumo speciale, un buonissimo odore naturale che mi ha fatto perdere la testa, fin dalla prima volta che l'ho vista. Ho letto tanto sull'attrazione da odore: negli animali funziona mentre negli uomini "non c'è solida evidenza". Le garantisco: per me l'attrazione fisica è prima di tutto una questione "di pelle". Una calamita irresistibile. Non solo per il desiderio, per tutto. Con lei ho una risposta fisica che non ricordavo da quando ero ragazzo. E una soddisfazione di piacere che cancella tutte le storie che ho avuto. Lei che cosa mi dice?».

Romano T. (Lecce)

Ho ascoltato infiniti racconti sull'attrazione di pelle, come lei la chiama, nella mia lunga vita clinica. E ho intuito la potenza rivoluzionaria di queste attrazioni viscerali, mediate da un'attrazione chimica, olfattiva, travolgente. Al punto da far saltare relazioni e matrimoni, spesso contro ogni logica razionale. Mancherà (ancora) l'evidenza scientifica conclusiva, solida invece negli animali: ma perché dovremmo essere diversi, proprio sui meccanismi biologici fondamentali che regolano la vita?

«Mi piaci da morire», si dice chiudendo gli occhi (appunto). Cosa c'è di più eccitante, nella vita, di una carnalissima passione che ci fa cantare la pelle e il cuore? Le passioni più travolgenti non seguono necessariamente i canoni estetici: la passione che ci invade nei modi più squassanti fino a sovvertire vita e ragione segue vie più misteriose. Quella donna, quell'uomo, magari non sono belli. Hanno difetti e limiti, che ci irritano. Eppure ci prende un crampo allo stomaco, se per un giorno non si fanno trovare. Ci viene la sindrome abbandonica al minimo litigio. Ci scopriamo gelosi quando non lo siamo stati mai.

Questione di alchimie più invisibili, che si sta cercando di decifrare. Per esempio di feromoni, sostanze potenti nel regolare molti comportamenti umani e animali. Cosa sono? Descritti per la prima volta nel 1959 da Karlson e Luscher, i feromoni hanno la struttura chimica degli ormoni. Diversamente da questi, che sono secreti all'interno del corpo, vengono riversati all'esterno, provocando risposte fisiche e comportamentali in altri individui della stessa specie. Non hanno odore, ma sono percepiti benissimo dal nostro cervello antico, il rinencefalo, attraverso le vie olfattorie. Possono essere "vestiti", tuttavia, da odori più riconoscibili, ugualmente attraenti al punto da far perdere la testa.

I feromoni scoperti negli animali si dividono in quattro classi, a seconda dell'azione dominante: 1) attivare l'attrazione sessuale; 2) segnalare il territorio di un maschio e/o avere un effetto repellente per tenere lontani i rivali sessuali; 3) facilitare il rapporto affettivo tra madre e piccolo, con sostanze presenti nel latte materno; 4) attivare l'ovulazione e la sincronizzazione del ciclo mestruale, mediante sostanze secrete dalle ghiandole ascellari.

Mentre gli ormoni riversati nel sangue (endocrini) servono a mantenere l'equilibrio interno del

corpo (omeostasi), i feromoni facilitano le nostre relazioni con gli altri, amori, amanti o figli che siano... purché si sia in età fertile, fase della vita di cui sono i primi registi. La secrezione naturale dei feromoni scatta alla pubertà, e dipende dall'avere ovaie e testicoli funzionanti. O dal fare un'appropriata integrazione ormonale se ovaie o testicoli sono esauriti, causando menopausa o andropausa.

Cinque sono i fattori che determinano l'attrattività di una donna, secondo Winnifred B. Cutler, biologa comportamentale: 1) l'apparenza fisica e la morbidezza; 2) alcune abilità sociali (social skills), fra cui la capacità di seduzione giocosa (flirting), la grazia del corpo, la fiducia in sé stessa; 3) la motivazione sessuale, il gusto del corteggiamento romantico e del far l'amore; 4) l'essere sessualmente abile; 5) la secrezione di feromoni sessualmente attraenti. Lo racconti ai suoi increduli amici... L'amore travolgente si fa ad occhi chiusi. Felice vita!

Pillole di salute

«Non ho avuto rapporti per qualche anno, non faccio la TOS e la vagina si è chiusa. E adesso?».

A.R.

La strategia per "riaprire" la vagina all'amore e al piacere richiede una terapia competente: TOS almeno locale, se non controindicata; fisioterapia del pavimento pelvico per distendere i muscoli, troppo contratti, che restringono l'entrata vaginale impedendo la penetrazione, causando molto dolore; diazepam vaginale, su prescrizione medica; dilatatori progressivi (sono un dispositivo medico). In qualche mese potrà recuperare abitabilità vaginale e piacere.

«In estate mi viene sempre un orribile herpes alla bocca. Perché sono così sfortunata?».

Elena G.

Non è sfortuna. E' l'immunodepressione (relativa), causata dall'esposizione intensa ai raggi ultravioletti (UV), a scatenare l'herpes. Proteggersi bene dai raggi UV, con un cappello a tesa larga e una camicia lunga, in lino o cotone, funziona meglio delle creme solari. Un antivirale preventivo può aiutare a non rovinarsi le vacanze, se le recidive sono severe. Ne parli col suo medico.
